REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

Gara per l'affidamento di un servizio di formazione specialistica destinato ai dipendenti dell'Ente Foreste della Sardegna impegnato in attività di Protezione Civile
Profilo Conduttori

Annualità 2010-2011

Capitolato Tecnico

(Allegato A)

Dott.ssa Cristina Pilo

(Servizio Antincendio Protezione Civile e Infrastrutture)

Visto: Il Direttore del S.A.P.I.

Ing. Paolo Botti

Visto: Il Direttore del Servizio Personale

Dott.ssa Angela Pisano

Cagliari, 26 ottobre 2010

INDICE

DEFINIZIONI 3

ART. 1 PREMESSA 3

L'Ente Foreste in Protezione Civile 3

Obiettivi della formazione 5

Destinatari dell'intervento formativo 5

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO 7

ART.3 MODELLO ORGANIZZATIVO 14

DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato, ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- "Capitolato": il presente Capitolato Speciale;
- "Amministrazione": L'Ente Foreste della Sardegna;
- "Offerenti" o "Proponenti": i soggetti pubblici o privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- "Aggiudicatario": il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara;
- "EFS" o "Ente": L'Ente Foreste della Sardegna
- "SAPI": il Servizio Antincendio, Protezione Civile e Infrastrutture della Direzione Generale dell'Ente Foreste della Sardegna;
- COC: Centro Operativo Comunale
- COM: Centro operativo Misto
- SOUP: Sala Operativa Unica Provinciale

ART. 1 PREMESSA

L'Ente Foreste in Protezione Civile

L'Ente Foreste della Sardegna partecipa, oltre che alle campagne antincendi, anche a tutti gli interventi di protezione civile. Dopo l'alluvione di Villagrande dell'autunno 2004, in cui il personale dell'Ente Foreste ha fornito un fondamentale contributo nella gestione dell'emergenza, con la Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2005 è stato sancita la partecipazione dell'Ente, oltrechè alle campagne antincendi, anche a tutti gli interventi di protezione civile.

La Direttiva Assessoriale del 27 marzo 2006 contenente la prima attuazione in Sardegna della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*", ha definito l'organizzazione sul territorio regionale delle Autorità di protezione civile ed in particolare il

coordinamento tra le strutture dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente e dell'Ente Foreste della Sardegna. La Direttiva individua il ruolo dell'Ente nel supporto alle Autorità di protezione Civile locali, nella sorveglianza e monitoraggio dei punti sensibili del territorio (ponti, strade, infrastrutture, corsi d'acqua) in caso di criticità elevata, e negli interventi nelle aree interessate dagli eventi in atto, in caso di emergenza. Fra il 2005 e il 2010 in diverse occasioni l'Ente Foreste è intervenuto in operazioni di Protezione civile anche di una certa rilevanza. Si ricordano, a titolo di esempio, gli interventi nelle alluvioni di Segariu (2008), Capoterra (2008) e San Teodoro (2009), gli interventi per neve a Tempio nel 2007 e 2010, e per la tromba d'aria di Alghero nel 2009. Inoltre, per quanto riguarda la Campagna Antincendio, si ricorda il fondamentale contributo dell'Ente nei gravi eventi del luglio 2009.

Sempre più l'Ente Foreste ha acquisito un ruolo di primo piano nelle operazioni di Protezione Civile in Sardegna, grazie anche ad una struttura organizzativa che consente la tempestiva predisposizione e movimentazione di squadre di intervento e dei funzionari per il collegamento con gli altri organismi.
Al fine di poter garantire una migliore efficienza ed efficacia nella fase operativa è necessario migliorare le competenze delle squadre di intervento e dei funzionari incaricati del coordinamento, nell'ottica della qualificazione del personale e della specializzazione del lavoro, secondo quanto stabilito dal Piano di Formazione 2010-2014 dell'Ente Foreste (Delibera del CdA N. 99 del 29.06.2010).

In attuazione del piano di Formazione è stato predisposto un programma di formazione triennale specifico per le attività di Protezione Civile (approvato con Determina 123 del 30.09.2010 e modificato con Determina 144 del 26.11.2010) al fine di garantire la formazione di tutto il personale coinvolto in attività di protezione civile e al fine di ottenere una razionalizzazione e migliore organizzazione degli interventi formativi.

A novembre 2009 si è svolto il primo corso di formazione per "*Coordinatori di Protezione Civile dell'Ente Foreste*" che ha coinvolto 23 fra impiegati e funzionari di tutti i Servizi Territoriali e del Servizio Antincendio Protezione Civile e Infrastrutture (SAPI) della Direzione Generale. I Coordinatori, oltre che ricoprire ruoli decisionali nelle sedi deputate alla gestione delle emergenze (COC, COM, SOUP,…) e compiti di coordinamento in casi di eventi di protezione civile, potranno a loro volta essere formatori nei corsi di Protezione Civile organizzati internamente dall'Ente Foreste.

Obiettivi della formazione

La formazione avrà due macro obiettivi:

1. migliorare le competenze del personale e l'efficienza operativa dell'EFS nell'ambito di squadre di pronto intervento specializzate in attività di Protezione Civile;
2. garantire l'esecuzione in sicurezza delle operazioni di Protezione Civile;

Per quanto riguarda il primo macro obiettivo l'Ente Foreste intende creare squadre specializzate in attività di protezione civile. Ciascun Servizio Territoriale disporrà di squadre di pronto intervento che saranno le prime chiamate ad operare sui grandi eventi. Tali squadre dovranno essere composte da personale altamente specializzato e formato.

Grazie alla formazione l'Ente Foreste migliorerà le proprie capacità d'intervento sia in termini di tempestività che di efficacia. Infatti la formazione, oltre ad aumentare le competenze del personale, permetterà di motivare il personale e di creare quello spirito di gruppo indispensabile per la buona riuscita delle operazioni di protezione civile e dell'antincendio.

In primo piano nelle operazioni di protezione civile è senz'altro la sicurezza degli operatori. È necessario che il personale sia in grado non solo di valutare i pericoli di uno scenario e prendere decisioni in merito al tipo di intervento, ma anche di mettere in atto le operazioni indispensabili per rimuovere o ridurre il pericolo stesso. Inoltre il personale dovrà acquisire le nozioni minime di pronto soccorso, per fronteggiare, qualora urgente e necessario, le operazioni di primo soccorso.

Destinatari dell'intervento formativo

Una delle figure di maggiore rilevanza nelle attività di protezione Civile è sicuramente quella dei conduttori i quali hanno il compito di movimentare i mezzi necessari a tutte le operazioni di soccorso quali trasporto soccorritori, trasporto attrezzature, movimentazione terra, svuotamento scantinati ecc. Molto spesso il personale addetto alla movimentazione dei mezzi è chiamato a svolgere manovre in condizioni ambientali difficili, dovute alle pendenze, alla presenza di fango, di guadi o alla presenza di ostacoli in mezzo alla carreggiata. Tutte queste operazioni devono essere svolte tenendo conto della sicurezza sia del conducente che delle persone eventualmente trasportate o che si potrebbero trovare in prossimità dell'area di manovra.

I conduttori in servizio presso l'Ente Foreste della Sardegna, durante l'arco dell'anno, svolgono il loro lavoro principalmente nelle ordinarie operazioni di cantiere e solo nel periodo estivo, durante la campagna antincendio, o in caso di eventi calamitosi principalmente dovuti a

dissesto idrogeologico durante il periodo invernale, sono chiamati ad operare in Protezione Civile. È evidente che le condizioni operative mutano notevolmente nei diversi periodo dell'anno e a seconda degli eventi in corso. Ne consegue che i conduttori chiamati ad operare in eventi di Protezione Civile necessitano di una formazione specialistica che consenta loro di valutare le diverse situazioni e affrontarle con la massima sicurezza ed efficacia.

Inoltre, tenuto conto dell'elevato numero di operatori con qualifica di autisti dell'Ente Foreste, si presenta la necessità di formare un pool di formatori interni, che dovranno diventare progressivamente indipendenti da interventi formativi esterni e acquisire la capacità di trasferire ai propri colleghi le conoscenze acquisite attraverso i corsi di preparazione. Il gruppo di "formatori interni" sarà costituito da circa 12 unità di cui 1/3 circa curerà la parte teorica del corso mentre i restanti 2/3 fungeranno da istruttori per la parte pratica.

I formatori interni che cureranno la parte teorica del corso dovranno, una volta completato il loro percorso formativo, partecipare al laboratorio per l'elaborazione dei corsi interni (lotto 2). Per questo motivo i tempi di esecuzione dei due lotti della presente gara (conduttori e laboratorio) dovranno essere concordati con l'amministrazione in modo che la formazione abbia la giusta consequenzialità.

In totale dovranno essere formati 60 dipendenti di cui 12 formatori/istruttori interni e 48 autisti/conduttori.

L'organizzazione del percorso formativo e la scelta delle sedi di esecuzione dei corsi, inoltre, dovrà tener conto della struttura organizzativa dell'Ente Foreste e della dislocazione nel territorio regionale dei Servizi Centrali e Territoriali.

Infatti l'Ente Foreste risulta organizzato in una Direzione Generale, a Cagliari, a cui afferiscono sei Servizi Centrali (*Servizio Programmazione, Contabilità, Appalti e Bilancio; Servizio Personale; Servizio Affari Generali e Legali; Servizio Tecnico; Servizio Innovazione Tecnologica e Servizio Antincendio, Protezione Civile e Infrastrutture- SAPI*) e sei Servizi Territoriali (*Cagliari, Lanusei, Oristano, Nuoro, Tempio Pausania e Sassari*). Al corso conduttori parteciperanno discenti provenienti dai sei Servizi Territoriali e dal Servizio SAPI della Direzione Generale.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento di un servizio di formazione inerente il: "Progetto di formazione per i dipendenti dell'Ente Foreste della Sardegna impegnati in attività di Protezione Civile - Profilo Conduttori".

Il servizio si articola in:

1. **Servizi di erogazione della formazione, che comprendono:**
   - formazione in aula tradizionale;
   - addestramento in campo;
   - verifica finale.
2. **Servizi di supporto, che comprendono**
   - coordinamento della gestione dell'intervento;
   - docenti e istruttori
   - segreteria e tutoraggio corsi (es. gestione calendario corsi, gestione dell'aula, test verifica…);
   - logistica e attrezzature (aule, attrezzature d'aula, cancelleria, automezzi……);
   - monitoraggio e reporting sull'andamento del progetto.

Di seguito vengono esplicitati i punti sopra elencati.

1. **Servizi di erogazione della formazione**

Il modello per l'erogazione della formazione sarà oggetto della proposta dell'aggiudicatario, ma dovrà in ogni caso essere articolato nei seguenti moduli:

- formazione 12 formatori/istruttori;

1. formazione 48 autisti/conduttori;

La formazione dovrà essere strutturata in tre corsi di guida per ciascuno dei due moduli:

A. Corso mezzi leggeri: nozioni teorico pratiche per la guida in sicurezza di mezzi leggeri (patente B) con e senza allestimento (AIB);

B. Corso mezzi pesanti: nozioni teorico pratiche per la guida in sicurezza di mezzi pesanti (patente C) con o senza allestimento (AIB, gru, cestelli ecc.);

C. Corso per utilizzo verricello: nozioni teorico pratiche per l'utilizzo in sicurezza del verricello:

Dovranno essere formati per primi i 12 formatori/istruttori e successivamente i 48 autisti/conduttori. Una volta terminata la formazione dei formatori/istruttori, questi ultimi affiancheranno gli istruttori esterni nella formazione dei 48 autisti/conduttori. In questo modo i formatori interni potranno esercitarsi nel ruolo di formatori. Questo avverrà per le tre tipologie di corso (mezzi leggeri, mezzi pesanti e utilizzo verricello) in modo che alla fine sia i formatori che i conduttori dell'EFS avranno completato l'intero ciclo di formazione, e i formatori avranno svolto l'affiancamento. Per l'affiancamento dei formatori/istruttori si dovrà tenere conto del fatto che 1/3 circa di questi curerà la parte teorica del corso mentre i restanti 2/3 fungeranno da istruttori per la parte pratica.

Per ciascun corso dovranno essere progettati percorsi formativi indicando:

2. il numero totale di giornate dei corsi (e di affiancamento per i formatori); Il numero di giornate totale dei tre corsi (mezzi leggeri, mezzi pesanti e utilizzo verricello) dovrà essere coerente con il programma del corso, con il rapporto tra giornate di formazione in aula e giornate di addestramento in campo, con il numero di discenti per aula e con il rapporto istruttori/discenti. Le giornate di affiancamento per i formatori/istruttori dovranno essere sufficienti al corretto apprendimento delle nozioni teorico/pratiche e delle tecniche di insegnamento.

3. il rapporto tra giornate di formazione in aula e giornate di addestramento in campo. Si preferiranno i percorsi formativi che prevedano un numero maggiore di giornate di addestramento in campo rispetto alla formazione d'aula;

4. Numero discenti per aula. Il numero di discenti per aula dovrà essere tale da consentire un corretto apprendimento delle nozioni teoriche in aula e dovrà essere coerente con il rapporto istruttori/discenti e con il numero dei mezzi messi a disposizione affinché tutti i discenti possano osservare da vicino gli esercizi e esercitarsi a loro volta in tutte le prove pratiche.

5. il numero di istruttori e il rapporto istruttori/discenti. Il numero di istruttori dovrà essere coerente con il numero di discenti per aula e con il numero dei mezzi messi a disposizione affinché tutti i discenti possano osservare da vicino gli esercizi e esercitarsi a loro volta in tutte le prove pratiche. I rapporto non dovrà comunque essere inferiore a ¼ .

6. il numero e la tipologia di automezzi messi a disposizione. Si preferiranno automezzi simili per tipologia ai mezzi in uso all'Ente Foreste (Allegato H);

7. argomenti trattati durante il percorso formativo teorico-pratico. Oltre al numero degli argomenti trattati e alla completezza del programma verrà valutato positivamente l'inserimento nel programma dei seguenti argomenti: "sicurezza attiva e passiva" e "guida "verde" per la riduzione delle emissioni di inquinanti e del risparmio carburante".

8. la metodologia utilizzata. Si preferirà una metodologia di tipo attivo di confronto continuo con i discenti e in cui sia dato ampio spazio alle esercitazioni pratiche.

9. il sistema di monitoraggio e valutazione. Verrà valutato positivamente l'utilizzo di una metodologia che determini il grado di apprendimento dei discenti sia dal punto di vista teorico che pratico. Verrà valutato positivamente un numero maggiore di ore dedicato alla verifica pratica rispetto all'utilizzo di questionari di valutazione.

L'erogazione della formazione dovrà essere organizzata in modo che ogni dipendente possa completare l'intero percorso formativo, compreso il sostenimento delle prove di valutazione e relativa certificazione, in un lasso massimo di tempo di 90 giorni.

Per raggiungere questo obiettivo potrà essere previsto un avvio scaglionato delle attività formative per gruppi di dipendenti. In particolare dovranno essere formati per primi i 12 formatori/istruttori e successivamente i 48 autisti/conduttori.

1.1 Formazione in aula tradizionale

La formazione in aula tradizionale dovrà essere organizzata ed erogata presso sedi messe a disposizione dall'aggiudicatario e concordate con l'Amministrazione, dotate di aule attrezzate,

con un numero minimo di posti pari al numero dei partecipanti. Vista la provenienza dei discenti dai diversi Servizi Territoriali della Sardegna si preferiranno sedi baricentriche rispetto al territorio regionale e in prossimità delle arterie stradali principali e che comunque tengano conto della struttura organizzativa dell'Ente Foreste e della dislocazione nel territorio regionale dei Servizi Territoriali.

Dovrà essere prodotto un registro giornaliero delle presenze attestante l'elenco dei partecipanti al corso.

All'inizio di ciascun corso a ciascun discente dovrà essere consegnato (dotazione minima):

- programma del corso;

- la cancelleria (penna, blocco, ecc.);

- fotocopie del materiale didattico.

1.2 Addestramento in campo

L'addestramento in campo dovrà essere organizzato ed erogato, in aree individuate a cura ed onere dall'aggiudicatario e concordate con l'Amministrazione. Vista la provenienza dei discenti dai diversi Servizi Territoriali della Sardegna si preferiranno sedi baricentriche rispetto al territorio regionale e in prossimità delle arterie stradali principali e che comunque tengano conto della struttura organizzativa dell'Ente Foreste e della dislocazione nel territorio regionale dei Servizi Territoriali.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi e le attrezzature necessarie alle esercitazioni. Qualora l'Ente lo ritenesse opportuno e utile dovranno essere utilizzati anche i mezzi in uso all'Ente Foreste (Allegato H). La ditta dovrà mettere a disposizione un numero congruo di mezzi e istruttori in rapporto ai discenti affinché tutti i discenti possano osservare da vicino gli esercizi e esercitarsi a loro volta in tutte le prove. Il rapporto istruttori/discenti sarà valutato in sede di gara.

Anche per le esercitazioni in campo è necessaria la produzione di un registro giornaliero attestante l'elenco dei partecipanti al corso.

1.3 Verifica finale

Al fine di valutare il grado di apprendimento e gradimento della formazione dovranno essere predisposti e somministrati a cura dell'aggiudicatario appositi questionari alla fine di ciascun corso. Il grado di apprendimento degli autisti/conduttori dovrà essere valutato anche mediante prova pratica finale. Verrà valutato positivamente un numero maggiore di ore dedicato alla verifica pratica rispetto alla somministrazione di questionari.

A ciascun dipendente che avrà superato la verifica finale dovrà essere rilasciato il certificato di avvenuta formazione.

2. Servizi di supporto

I servizi in oggetto sono rivolti ad aumentare la qualità del servizio e riguardano aspetti di supporto agli utenti finali e di controllo del progetto.

2.1 Coordinamento della gestione dell'intervento

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il coordinamento della gestione dell'intervento individuando un Responsabile dell'intervento, con esperienza professionale almeno quinquennale nella gestione e coordinamento di interventi formativi, con il compito di assicurare il raccordo con l'Ente e il raggiungimento degli obiettivi del progetto, monitorando il conseguimento dei risultati e le attività in corso. L'Ente Foreste farà riferimento al Responsabile per ogni aspetto contrattuale riguardante il servizio. Il curriculum del Responsabile verrà valutato in sede di gara.

2.2 Docenti e Istruttori

La Società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un team di docenti/istruttori di guida, con almeno un anno di esperienza professionale, riconosciuti da Ente Formativo accreditato o Istruttori della Federazione Italiana Fuoristrada in numero congruo al percorso formativo. I curriculum dei docenti/istruttori verranno valutati in sede di gara.

Segreteria e tutoraggio corsi

La segreteria e il/i tutor avranno il compito di curare tutti gli aspetti organizzativi ed operativi del progetto formativo, alle dirette dipendenze del Responsabile dell'iniziativa.

In particolare la segreteria e il/i tutor avranno il compito di organizzare i corsi, informare l'Ente Foreste circa le sedi individuate, predisporre e trasmettere all'Ente il calendario dei corsi ed eventuali variazioni, raccogliere i dati dei corsisti, predisporre i registri presenze, predisporre e fornire i programmi dei corsi, i test di apprendimento, i test di gradimento e i certificati di avvenuta formazione, predisporre e fornire il materiale didattico e la cancelleria, gestire le classi, organizzare la somministrazione dei pasti, allestire le aule, e predisporre il report finale.

Il/i tutor, che seguirà i lavori in aula e in campo per l'intera durata del percorso formativo, dovrà essere individuato e messo a disposizione a cura ed onere della ditta aggiudicataria, dovrà essere persona di comprovata esperienza nell'attività di tutoraggio. Il/i curriculum del/dei tutor verranno valutati in sede di gara.

2.3 Logistica, attrezzature e materiale didattico

Per la formazione in aula la società aggiudicataria dovrà individuare e mettere a disposizione aule idonee ai corsi, completamente attrezzate con computer, proiettore, schermo, lavagna mobile, ecc…..

All'inizio di ciascun corso a ciascun discente dovrà essere consegnato (dotazione minima):

- programma del corso;

- la cancelleria (penna, blocco, ecc.);

- fotocopie del materiale didattico.

Poiché il materiale didattico fornito durante il percorso formativo verrà utilizzato dai formatori che parteciperanno al laboratorio del lotto 2 per la creazione di corsi interni, questo dovrà comprendere, oltre le copie di eventuali slides, una esauriente bibliografia (pubblicazioni, leggi e siti internet) e specifiche dispense di tutti gli argomenti trattati nei corsi. Il contenuto, la tipologia e l'articolazione del materiale fornito sarà oggetto di valutazione in sede di gara. Sarà valutato positivamente l'utilizzo di carta riciclata.

L'aggiudicatario oltre alle copie del materiale già indicato, dovrà consegnare all'Amministrazione 3 copie cartacee di tutta la documentazione prodotta nell'ambito della presente iniziativa formativa e 3 copie su CDRom della stessa. Per quanto riguarda le copie cartacee si preferirà l'utilizzo di carta riciclata. Le copertine delle dispense e dei CD dovranno riportante il logo della Regione Sardegna - Ente Foreste della Sardegna e, in caso di concessione del patrocinio, della Protezione Civile regionale.

Per la formazione in campo l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi necessari. Resta inteso che sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese ed oneri legati alla presente iniziativa e all'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario, ivi comprese le coperture assicurative volte a tenere indenni l'Ente Foreste e i suoi dipendenti dalla responsabilità patrimoniale derivante da danni a cose e a persone.

Per tutte le giornate dei corsi, sia in aula che in campo, l'organizzazione e la somministrazione del pasto per tutti i partecipanti sarà a cura ed onere dell'aggiudicatario. Sarà valutata positivamente la fornitura di pasti che preveda l'utilizzo di materie prime da agricoltura biologica ovvero provenienti da un bacino geografico prossimo al luogo di utilizzo (c.d. a chilometri zero).

2.4 Monitoraggio e reporting sull'andamento del progetto

L'Ente Foreste della Sardegna dovrà, in ogni momento, poter fruire di informazioni volte a comprendere l'andamento del progetto al fine di poter concordare con l'aggiudicatario eventuali

azioni correttive. Le informazioni da raccogliere e comunicare all'Ente Foreste con cadenza mensile e ad ogni eventuale ulteriore richiesta riguarderanno almeno:

10. organizzazione dei corsi;
11. numero ed elenco dei partecipati ad ogni corso completo dei dati anagrafici e lavorativi;
12. numero corsi completati;
13. numero di personale formato;
14. numero di giornate di formazione erogate;
15. risultati dei test di apprendimento e di gradimento.

Tutti i dati sopra elencati dovranno essere raccolti,elaborati e consegnati all'Ente Foreste sotto forma di Report finale sia in forma cartacea che su Cdrom in formato elettronico rielaborabile.

ART.3 MODELLO ORGANIZZATIVO

Le attività oggetto del servizio dovranno essere svolte dall'aggiudicatario, responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi del progetto, condividendo con l'Ente Foreste della Sardegna e con i funzionari incaricati dall'Amministrazione tutte le scelte che si presenteranno nel corso dell'esecuzione delle attività.

Tutto il materiale prodotto nel corso dell'esecuzione del servizio sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione, che ne potrà disporre liberamente.

3.1 Gestione del progetto

L'esecuzione ed il controllo del servizio dovranno avvenire con un'attività continua di consultazione e programmazione di cui il "Piano di progetto di dettaglio" è lo strumento di riferimento.

L'Ente nominerà all'inizio del progetto il Direttore esecutivo del contratto che sarà il Referente per l'Amministrazione.

L'Amministrazione provvederà a verificare periodicamente l'andamento del progetto in base ai dati prodotti dall'attività di "monitoraggio e reporting" ed in base ai feed-back che l'amministrazione autonomamente riceverà dai partecipanti.

L'obiettivo del monitoraggio sarà quello di verificare lo Stato di Avanzamento Lavori e di individuare azioni correttive per gestire eventuali rischi, che dovessero emergere, per il buon andamento del progetto.

Pianificazione

Il proponente dovrà presentare un **Piano di Progetto**, in cui per ciascun corso dovranno essere specificati i dati secondo il seguente schema:

Piano di progetto:

Struttura e durata del percorso formativo:

- numero totale di giornate di corso;
- rapporto tra giornate di formazione in aula e giornate di addestramento in campo;
- Numero totale di giornate di affiancamento per ciascun formatore interno;
- Numero discenti per aula;
- rapporto istruttori/discenti.

Contenuti del percorso formativo:

- Materie e argomenti trattati;
- metodologia utilizzata.

Sedi e aule:

- Dislocazione nel territorio regionale;
- Caratteristiche aule.

Mezzi e attrezzature:

- Numero e tipologia di automezzi e attrezzature messe a disposizione.

Materiali didattici

- Contenuto e tipologia delle dispense.

Criteri ambientali

- Utilizzo carta riciclata
- Trattazione Guida “verde”
- Pasti biologici o “a chilometri zero”

Valutazione apprendimento

- metodologia utilizzata (questionari/prove pratiche);
- n. ore per valutazione e rapporto ore questionari/prove pratiche.

Il Piano di Progetto, che non dovrà superare le 10 pagine dattiloscritte in formato A4 carattere Arial 10 (tabelle, foto, grafici inclusi – esclusi i curricula professionali), sarà oggetto di valutazione in sede di gara. Il piano di Progetto dovrà essere elaborato secondo lo schema dell’Allegato D.

Oltre il Piano di Progetto il proponente dovrà presentare il **Team di progetto**, elaborato secondo lo schema dell’Allegato F, in cui dovranno essere specificati i dati secondo il seguente schema:

<u>Team di progetto:</u>

Composizione del Team di progetto:

- Persone componenti il team di progetto (responsabile dell’intervento, docenti, istruttori e tutor) e i relativi curricula;

Il Team di progetto (numero e profilo dei professionisti messi a disposizione ed esperienze professionali pregresse) sarà oggetto di valutazione in sede di gara.

Certificazioni:

- Possesso di certificazioni di qualità per il servizio formativo (ad esempio: Certificazione ISO 9001 settore ea37).

L'aggiudicatario dovrà presentare un **Piano di Progetto di dettaglio**, nei termini previsti nel Contratto e secondo le indicazioni dell'Amministrazione, nel quale descriverà in maniera più approfondita tutti gli elementi già presenti nel Piano di progetto (struttura e durata del percorso formativo, contenuti del percorso formativo, mezzi e attrezzature utilizzate, materiali didattici forniti, le modalità di esecuzione, le sedi in cui si terranno gli interventi formativi, metodi e tempi di valutazione), le attività specificamente svolte da ognuno dei membri del team di progetto, i deliverables previsti e tempi di consegna, i punti di controllo e le azioni correttive, il cronoprogramma, che dovrà essere concordato con l'Amministrazione in quanto dovrà tener conto della partecipazione di alcuni formatori interni al laboratorio del secondo lotto della presente gara, e una dettagliata descrizione dei servizi di supporto (responsabile dell'iniziativa, segreteria dei corsi, monitoraggio e report finale del progetto). Il Piano di Progetto di dettaglio sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione. Tutte le attività dovranno essere svolte in collaborazione con i responsabili dell'Ente Foreste in linea con quanto previsto nel Piano di Progetto.

Il Piano di progetto di dettaglio e le sue modifiche, formalizzate in appositi verbali, rappresenteranno l'impegno dell'aggiudicatario, accettato dall'Ente Foreste circa la tempistica delle attività e le relative date di consegna dei prodotti.

Successivamente sarà cura dell'aggiudicatario comunicare e concordare ogni eventuale ripianificazione delle attività, aggiornando il Piano di Progetto di dettaglio.

In ogni caso il piano previsto dovrà essere articolato in modo da prevedere il completamento delle attività per 60 utenti entro massimo 12 mesi solari dalla approvazione del contratto da parte dell'Amministrazione e dovrà prevedere che ogni partecipante possa ultimare l'intero processo formativo ivi compresa la valutazione finale entro 90 giorni continuativi.

3.2 Deliverables

Tutti i deliverables del servizio dovranno essere consegnati entro le date previste dal Piano di Progetto di dettaglio approvato dall'Ente Foreste.

Tutto il materiale didattico utilizzato dall'aggiudicatario nell'ambito del progetto quali a titolo di esempio:

16. materiale didattico per i discenti;
17. test di apprendimento;
18. ecc

dovrà essere preventivamente sottoposto ad approvazione da parte dell'Amministrazione prima della sua disponibilità verso gli utenti finali dell'iniziativa formativa.

3.3 Durata e Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio della Regione Sardegna. Le attività di erogazione della formazione in aula e le attività in campo dovranno essere svolte in idonee sedi messe a disposizione a cura ed onere dall'aggiudicatario e concordate con l'Amministrazione. Vista la provenienza dei discenti dai diversi Servizi Territoriali della Sardegna si preferiranno sedi baricentriche rispetto al territorio regionale, in prossimità delle arterie stradali principali e che comunque tengano conto della struttura organizzativa dell'Ente Foreste e della dislocazione nel territorio regionale dei Servizi Territoriali.

Incontri o riunioni rivolte al monitoraggio ed al controllo del progetto dovranno essere svolte presso le sedi istituzionali dell'Ente Foreste della Sardegna.

La presente iniziativa formativa dovrà essere attuata nell'arco temporale di 12 (dodici) mesi solari dalla approvazione del contratto da parte dell'Amministrazione.

I corsi dovranno essere organizzati dal lunedì al venerdì. Le attività formative dovranno essere organizzate compatibilmente con le obiettive esigenze di servizio dei discenti, i quali dovranno (durante i corsi) garantire i servizi amministrativi ed istituzionali dell'Ente, in particolare l'attività Antincendio dal 15 giugno al 15 ottobre. Inoltre, in caso di eventi calamitosi che potessero verificarsi durante i corsi e che richiedessero l'intervento delle squadre di Protezione Civile dell'Ente, i corsi dovranno essere interrotti e rimodulati.

Il cronoprogramma dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

19. Sospensione dei corsi durante la campagna antincendio dal 15/06 al 15/10, salvo la possibilità di ulteriore proroga della campagna e conseguentemente del periodo di sospensione dei corsi al 31/10, senza diritto di proroghe per l'aggiudicatario;
20. facoltà dell'amministrazione di sospendere i corsi per ulteriori 10 giorni con un preavviso di 24 ore, per eventi calamitosi di protezione civile, senza diritto di proroghe per l'aggiudicatario.

3.4 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Disciplinare, nel crono-programma previsto nel piano di Progetto di dettaglio e approvato dall'Amministrazione ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 100 (cento) euro al giorno, ferma restando comunque la richiesta di risarcimento danni subiti dal committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.